

«L'obiettivo principale della scuola è quello di creare uomini che sono capaci di fare cose nuove, e non semplicemente ripetere quello che altre generazioni hanno fatto». **Jean Piaget**

Millennium 2.0

La voce dei Garibaldi's watchers



Eccellenza didattica e un "Passaporto" per l'Europa

L'ITET "G. Garibaldi" inaugura il nuovo anno scolastico con un bilancio estremamente positivo, segnato da un'intensa attività didattica, l'avvio di percorsi innovativi e un impegno rafforzato verso l'apertura internazionale. L'Istituto si conferma un punto di riferimento nell'istruzione tecnico-economica e tecnologica, puntando a formare professionisti capaci di operare in un contesto globale.



Un Benvenuto e un Curriculum Arricchito

I primi mesi sono stati un periodo di fervore, a partire dall'accoglienza calorosa riservata alle nuove classi prime. Questi studenti sono stati subito coinvolti in dinamiche di gruppo pensate per favorire l'integrazione e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, un processo agevolato anche dalla guida e dal supporto degli studenti delle classi quinte. L'impegno didattico si è concentrato sull'arricchimento dei curricula, in linea con un'Offerta Formativa che garantisce la solidità della preparazione nei settori chiave, dall'Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) e oltre. L'attività non si è limitata alle aule. La scuola ha promosso una ricca serie di iniziative extracurricolari, grazie all'impegno della Commissione Cittadinanza Attiva. Tra gli eventi più significativi si citano la **Giornata della Salute Mentale**, la partecipazione ai **Giochi Azzurri**, il

progetto **"Insolito Marsala"**, la Conferenza stampa con **Ryanair**, la commemorazione dell'11 Settembre, l'Evento **HackersGen2025**, il **Premio Marilli**, le Vie dei Tesori e la partecipazione al **Giubileo del Mondo Educativo** (di cui l'Istituto ha dato ampia documentazione tramite foto e articoli pubblicati sui canali social).

Il "Passaporto della Mobilità": Erasmus+ in Vetrina

Una delle colonne portanti di questo avvio d'anno è stata la forte spinta verso l'internazionalizzazione. L'ITET Garibaldi si conferma particolarmente attivo nel programma **Erasmus+**, vero e proprio "Passaporto della Mobilità" per gli studenti e il personale. I primi mesi sono stati dedicati alla selezione degli alunni e alla preparazione meticolosa delle mobilità, che permetteranno ai partecipanti di: Migliorare in modo significativo le competenze linguistiche e professionali; Confrontarsi

direttamente con sistemi educativi e realtà lavorative diverse; Sviluppare competenze trasversali cruciali, come l'autonomia, l'adattabilità e la consapevolezza interculturale. Tra le prime esperienze si segnalano le due mobilità in Turchia. Inoltre, l'Istituto ha celebrato l'Erasmus Day, un momento di festa e condivisione che ha permesso di raccontare e valorizzare le opportunità offerte dal programma europeo.

Proiettati nel Futuro

L'avvio dell'anno scolastico per l'ITET Garibaldi è stato un successo, caratterizzato da un equilibrio vincente tra la solidità della formazione curricolare e le preziose opportunità di crescita internazionale. La scuola marcia spedita verso il futuro con l'obiettivo chiaro di preparare **professionisti competenti, innovativi** e, soprattutto, consapevoli del proprio ruolo attivo nel complesso contesto globale.

Il nostro OPEN DAY. Vieni a scoprire l'ITET

Il giorno 14 dicembre 2025, dalle ore 17:00 alle 19:00, si svolgerà all'ITET Garibaldi, nelle sedi di Via Fici e Via San Giovanni Bosco, con lo slogan "Scopri il tuo futuro!" l'open-day. L'evento permetterà alle classi delle scuole medie di visitare l'istituto e osservare le attività didattiche. Nei giorni scorsi sono stati già svolti degli incontri con i ragazzi delle Scuole Secondarie di Primo Grado tra cui la "Scuola Media Statale G. Mazzini" e la "Scuola Media Statale Vincenzo Pipitone". Ai tanti studenti che sono venuti abbiamo fatto vedere i laboratori di Sistemi & reti, di Informatica e Robotica e molti altri, permettendo loro di ammirare gli strumenti elettronici che utilizzeranno negli anni a seguire. Gli stessi ragazzi hanno poi potuto provare ad utilizzare le apparecchiature

in modo tale da vivere un'anteprima di quello che affronteranno nei prossimi anni. Oltre che per i più piccoli è stata un'esperienza anche per noi più grandi perché abbiamo destato curiosità negli alunni di domani e sulle attività riguardanti i nostri laboratori. Anche il giorno 9 Dicembre 2025 abbiamo accolto gli studenti delle scuole medie: li abbiamo accompagnati nel laboratorio di Informatica e il professore ha spiegato loro il funzionamento di alcune apparecchiature elettroniche. In un secondo momento, abbiamo condiviso dei powerpoint sulle tipologie di lavoro che è possibile svolgere grazie alle competenze acquisite negli istituti tecnici. Infine, dopo aver mostrato agli studenti le apparecchiature, gli abbiamo fatto svolgere degli elaborati su quanto visto.

Gabriele Morsello e Matteo Mulè

OPEN DAY

ITET "G. GARIBALDI" di MARSALA

Scopri il tuo futuro!

VIENI A TROVARCI NELLE GIORNATE DI ORIENTAMENTO!

Settore economico:

- Turismo quinquennale e quadriennale
- Amministrazione, finanza e marketing
- Sistemi informativi aziendali
- Corso serale per adulti (A.F.M.)

Settore tecnologico:

- Sistema Moda
- Meccanica, mecatronica ed energia
- Elettronica ed elettrotecnica con curvatura Robotica
- Informatica e telecomunicazioni con curvatura I.A.

Sabato 13 dic via Fici dalle 17.00 alle 19.00

Domenica 14 dic via Dante Alighieri 10.30 alle 12.30

Domenica 14 dic via Fici e via San Giovanni Bosco dalle 17.00 alle 19.00

INFO: 333 392 6484

"Io non sono il 25 Novembre", l'ITET Garibaldi incontra Pietro Bartolo

"La libertà per molte donne, ha un prezzo altissimo" - ha ricordato Pietro Bartolo durante un incontro, il 3 dicembre al Teatro Sollima con delle classi dell'ITET Garibaldi di Marsala, sulla tematica delle sofferenze delle donne migranti a livello fisico e psicologico. Il dottor Pietro Bartolo, ex medico di Lampedusa, responsabile sanitario delle prime visite ai migranti sbarcati sull'isola, ha raccontato alla platea gli avvenimenti violenti che spesso accadono durante il viaggio di queste povere donne, vittime di ripetute violenze, subite durante il tragitto dal loro paese d'origine fino ad arrivare in Europa. Il racconto è stato accompagnato da immagini molto toccanti relative alla attività di medico, tra cui quelle di un parto avvenuto su un barcone. "Finalmente ho avuto l'opportunità di partecipare e incontrare oggi il dottor Pietro Bartolo, vivendo

momenti di pura crescita culturale, durante i quali si è discusso del senso di responsabilità che abbiamo nella nostra società. Purtroppo spesso ci scontriamo con una gioventù pericolosamente insensibile" - ha detto il professore Fabrizio Coppola in un'intervista. "Come sempre, è stato un piacere ed un privilegio essere ospite presso una scuola e dialogare con le nuove generazioni su tematiche che riguardano la quotidianità di tutti noi, la vita del nostro Paese e le dinamiche che animano lo scenario internazionale. Questi giovani studenti e studentesse sono il nostro presente ed il nostro futuro": questo il ringraziamento del dottor Pietro Bartolo. Come piace dire a noi dell'ITET Garibaldi: "Se non sai cosa fare delle tue mani, trasformale in carezze".

Giorgio Trovato e Gloria Gambina



Prevenzione e Nuove Frontiere: Il Corso Serale incontra l'AIRC



Un'importante occasione di sensibilizzazione e formazione si è tenuta presso i locali dell'ITET "G. Garibaldi" di Marsala, dove gli studenti del Corso Serale hanno partecipato a un proficuo incontro organizzato in collaborazione con l'AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) di Mar-

sala. Protagonista della giornata è stata la relazione del Prof. Giuseppe Sciumè, stimato docente della Sapienza di Roma, che ha catalizzato l'attenzione del pubblico con un intervento incentrato sulla prevenzione dei tumori e sulle nuove frontiere della ricerca oncologica. L'iniziativa ha visto la partecipazione attenta e numerosa degli studenti appartenenti al I Periodo A, al II Periodo A e al II Periodo B del corso serale, dimostrando il forte interesse e la maturità della platea adulta nei confronti di temi di vitale importanza per la salute pubblica. L'apertura dei lavori è

stata affidata a una triade di docenti che hanno sottolineato la rilevanza dell'evento: la Professoressa Linda Licari ha dato il benvenuto, seguita dal Professore Giovanni Di Girolamo, in qualità di rappresentante del Corso Serale, che ha portato i saluti istituzionali della Dirigente Scolastica, la Dott.ssa Loana Giacalone. Un saluto speciale è giunto anche dalla Professoressa Clara Ruggeri, che ha espresso la gratitudine e l'impegno dei volontari AIRC.

Il dibattito, guidato dall'autorevolezza scientifica del Professor Sciumè, ha offerto spunti di rifles-



sione fondamentali su come gli stili di vita e la conoscenza dei meccanismi biologici possano fare la differenza nella lotta contro le patologie tumorali. Gli alunni hanno seguito l'esposizione con encomiabile attenzione e, a conclusione della relazione, hanno animato un vivace momento di confronto, rivolgendo

un nutrito numero di domande al Prof. Sciumè. La sessione di Q&A ha evidenziato la profondità dell'interesse e la volontà degli studenti di approfondire le tematiche trattate, rendendo l'incontro un vero successo in termini di coinvolgimento e apprendimento. L'iniziativa si conferma come un esempio virtuoso di come la scuola, anche nell'ambito dei percorsi serali, possa aprirsi al territorio e a collaborazioni prestigiose, promuovendo una cultura della salute e della consapevolezza scientifica.

Colori contro il silenzio

Il giorno 9 dicembre, durante la mattinata, gli alunni di diverse sezioni delle sedi di Via Fici e di Via San Giovanni Bosco dell'ITET Garibaldi di Marsala hanno partecipato attivamente alla realizzazione di un murale collettivo all'interno della struttura di Via San Giovanni Bosco in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Il progetto è stato coordinato dalla professoressa Linda Licari e dalla professoressa Nicoletta Reina. L'iniziativa, promossa con spirito di colla-

borazione e sensibilità civica, ha trasformato un semplice muro in un messaggio visivo potente, fatto di colori, simboli e parole che denunciano ogni forma di abuso e celebrano il rispetto, la libertà e la dignità femminile.

Il murale raffigura un profilo di donna da dove escono delle farfalle, simboli di libertà, rinascita e speranza, che si staccano dalla testa come pensieri o sogni liberati. La mano rossa richiama la violenza fisica e psicologica, ma è anche una denuncia visiva forte. Le farfalle contrastano con il nero della fi-

gura, enfatizzando il passaggio dall'oppressione alla liberazione. Il disegno è accompagnato dalla frase: "la mano che ferisce è prigioniera dell'ignoranza. Libera le tue mani per far volare le farfalle".

Il murale non è solo un'opera artistica, ma un segno tangibile dell'impegno della scuola nel promuovere la cultura del rispetto e della non violenza. Ogni pennellata è stata un gesto di solidarietà verso tutte le donne che hanno subito o subiscono violenza, e un invito a non restare indifferenti. L'evento ha coinvolto studenti,



docenti e personale scolastico in un momento di riflessione condivisa, dimostrando che l'educazione è il primo passo per il cambiamento.

Il nome dell'iniziativa è "Io non sono il 25 novembre". Questa frase specifica il fatto che la violenza non ha calendario, che il rispetto non è una ricorrenza e che ogni giorno è il momento giusto per educare, ascoltare e proteggere.

Giacomo Clemenzi
Dario Sansica

Incontro con l'Ing. Piero Prinzivalli della Ditta Puleo: un ponte tra scuola e industria

Gli studenti della classe 4[^]A ad indirizzo Elettronica e Elettrotecnica e dell' ITET "G. Garibaldi" di Marsala hanno partecipato a un incontro formativo con l'Ing. Piero Prinzivalli, responsabile tecnico della Ditta Puleo S.p.A., azienda leader nella progettazione e produzione di macchinari per l'industria enologica. L'attività si inserisce nel corso POC "Competenze digitali per l'automazione sostenibile: orientarsi tra impianti intelligenti e industria 4.0" e nelle iniziative previste dalla FSL – Formazione Scuola Lavoro. L'incontro si è articolato in due momenti distinti: una fase teorica, svolta presso la sede scolastica, durante la quale l'Ing. Prinzivalli,

affiancato dal prof. Fabio Parrinello (esperto del progetto), ha illustrato le principali tecnologie adottate in azienda, con particolare attenzione all'automazione, ai sistemi di controllo e all'uso dei PLC; e una fase pratica, presso lo stabilimento della Puleo S.p.A.

Durante la visita aziendale, gli studenti hanno potuto osservare direttamente i processi produttivi, focalizzandosi in particolare sul montaggio dei circuiti elettronici e dei quadri elettrici PLC, elementi fondamentali per l'automazione delle linee produttive. L'esperienza ha rappresentato un'occasione concreta di connessione tra teoria e pratica, consentendo agli studenti di osservare

l'applicazione reale delle conoscenze acquisite in aula all'interno di un contesto produttivo evoluto, in linea con i principi dell'Industria 4.0. L'Ing. Prinzivalli, responsabile del processo produttivo aziendale, ha inoltre condiviso il proprio percorso professionale, offrendo spunti significativi sulle competenze oggi richieste nel settore tecnico-specialistico e sulle possibili opportunità di carriera per i giovani diplomati. Un'iniziativa che ha rafforzato il legame tra scuola e territorio, favorendo l'orien-

tamento degli studenti e stimolandone l'interesse verso il futuro professionale in ambito tecnologico-industriale.



L'incontro con Rossella Ferraro dell'azienda SAIPEM: un'opportunità di crescita e ispirazione

Nell'ambito delle attività FSL – Formazione Scuola Lavoro – gli studenti delle classi quarte dell' ITET "G. Garibaldi" di Marsala con specializzazione Elettronica ed Elettrotecnica ed Informatica e Telecomunicazioni hanno preso parte a un significativo incontro con l'Ing. Rossella Ferraro, dipendente dell'azienda SAIPEM, leader mondiale nel settore dell'ingegneria e delle infrastrutture energetiche. L'incontro si è rivelato un'esperienza formativa di grande impatto. La relatrice ha condiviso con i ragazzi il proprio percorso professionale, offrendo uno spaccato autentico della vita aziendale, del ruolo delle donne nel

mondo STEM e delle opportunità di carriera in un settore strategico per il futuro del pianeta. SAIPEM è una delle principali aziende italiane attive a livello globale nel settore dell'ingegneria e dei servizi per l'energia e le infrastrutture. Fondata in Italia, è specializzata nella progettazione, realizzazione e gestione di grandi progetti nei settori oil & gas, energie rinnovabili, transizione energetica, impianti industriali e offshore/onshore. L'azienda è conosciuta per l'alto livello tecnologico, la capacità di operare in ambienti complessi e il forte impegno verso l'innovazione e la sostenibilità. Oggi SAIPEM gioca un ruolo centrale

nella trasformazione del settore energetico, investendo su progetti a basso impatto ambientale, idrogeno verde, eolico offshore e sistemi per la decarbonizzazione. Durante il confronto, si è parlato di transizione energetica, innovazione tecnologica e sostenibilità, temi centrali per le nuove generazioni. Gli studenti hanno potuto porre domande, confrontarsi su aspettative e sogni professionali e comprendere come le competenze acquisite a scuola possano essere applicate in contesti aziendali di alto livello. L'incontro rientra nel progetto "Sistema Scuola-Impresa", promosso in collaborazione con il Consorzio ELIS, e si pro-

pone di rafforzare il legame tra mondo della scuola e mondo del lavoro, attraverso testimonianze concrete e orientamento personalizzato. Un momento prezioso che ha ispirato i ragazzi a guardare al proprio futuro con maggiore consapevolezza, determinazione e apertura verso nuove sfide.



IMPARERO' A VOLARE

PENSIERI E RIFLESSIONI DEI RAGAZZI DELL'ITET

Cogli l'attimo. In latino "Carpe diem", raccogli la rosa quando è il momento, raccogli tutto ciò che semini, raccogli tutto ciò che puoi, perchè ognuno di noi sarà destinato, un giorno, a non essere più su questa terra e non poter vivere più ogni singolo momento.

Giorgio Trovato

Il mondo è troppo veloce, siamo nati già con l'ansia di restare indietro.

Ci dicono che possiamo fare tutto, ma trovare un lavoro serio sembra impossibile.

Siamo iper-connessi, ma ci sentiamo soli; dobbiamo sistemare i casini degli adulti.

Speriamo solo che tutta questa velocità ci porti da qualche parte di buono.

Andrea Fazio

La vita di ogni ragazzo sta diventando sempre più difficile, la paura di esser tradito è sempre alle porte e ormai è abbastanza difficile vivere in tranquillità. I social sono un'arma contro noi giovani soprattutto per le persone fragili che non riescono a reagire contro le minacce dei bulli e purtroppo ci sono certi ragazzi che per non saper reagire si uccidono. Questa situazione non potrà andare avanti ancora e le autorità devono reagire e si devono imporre nuove leggi più severe per avere giovani più felici.

Oggi il mondo dei giovani è ben diverso rispetto a quello di qualche anno fa a causa delle nuove tecnologie che hanno cambiato il modo di vivere. Io, nativo digitale, mi trovo molto bene con i miei coetanei e con il mondo digitale. Da piccolo, senza cellulare, computer e/o videogiochi mi sentivo più libero. Però oggi con le apparecchiature digitali mi sento un più chiuso in me stesso. Sto anche notando che tantissimi ragazzi sono più chiusi o timidi. Tutto questo, secondo me, è dovuto al fatto che i ragazzi sono muniti di telefoni cellulari e compu-

ter, apparecchi che tendono a far stare la gente incollata agli schermi. Si pone il problema che i ragazzi non escono e tendono a socializzare un po' di meno.

Posso dire che questo sia un punto di vista cristiano, e lo è. Nella mia vita ho capito che nulla riempie davvero il vuoto interiore e nulla ti fa sentire completamente in armonia con te stesso, se non Dio. Con Lui, alla fine, ho imparato a volare. E spero che possiate farlo anche voi che leggete questa riflessione e rubrica.

Giacomo Clemenzi

La felicità non è qualcosa di pronto, arriva dalle tue azioni.

La felicità non ti viene data automaticamente, ma è il risultato di ciò che si decide a compiere e delle scelte che prendi per un futuro o una vita migliore.

Gloria Gambina

Giubileo del mondo educativo: gli studenti protagonisti dei laboratori STEM

Prestigioso riconoscimento e successo formativo per l'ITET "G. Garibaldi" di Marsala, che è tornato da Roma dopo aver partecipato con successo all'iniziativa internazionale promossa in occasione del Giubileo del mondo educativo, tenutosi dal 26 al 30 ottobre 2025.



Grazie all'accoglimento della candidatura nell'ambito del Progetto PNRR "Laboratori di orientamento sulle STEM - ROMA a.s. 2025-26", due studentesse e due studenti dell'Istituto hanno avuto l'opportunità di vivere un'esperienza formativa di altissimo livello nella Capitale. I giovani selezionati hanno preso parte a intensi Laboratori di orientamento sull'educazione alle Scienze e alle Arti (STEM), un percorso progettato non solo per stimolare la curiosità nelle discipline scientifiche, ma anche per guidare gli studenti verso scelte future più consapevoli.

Il confronto internazionale e il messaggio dalla Sala Nervi

Gli studenti sono stati accompagnati dalla Prof.ssa Linda Licari, che ha commentato con entusiasmo l'esito della missione: "Il programma a Roma è stato estremamente ricco. Oltre ai laboratori e alla visita al Pantheon, i nostri ragazzi hanno potuto confrontarsi con illustri esperti e con coetanei provenienti da ogni regione e da scuole di tutto il mondo. Il momento più significativo è stato però quello di portare un messaggio corale presentato nella Sala Nervi, sintesi del lavoro dei laboratori realizzato nei gruppi di oltre mille studenti: i giovani hanno chiesto con forza alle Istituzioni presenti e al Santo Padre di essere posti al centro del dibattito, di ricevere ascolto e maggiore cura per le loro esigenze e il loro futuro".

L'esperienza romana: formazione e crescita umana

L'esperienza romana è stata vissuta dai ragazzi non solo come un momento di formazione accademica, ma anche come una profonda crescita umana e interculturale. Uno degli studenti, al rientro, ha così sintetizzato l'avventura: "Il progetto 'La scuola è vita' mi ha permesso di vivere una delle mi-



gliori esperienze di formazione che abbia mai fatto. Oltre all'architettura e alla cultura romana, la parte più significativa è stata il lavoro svolto nel laboratorio, dove ho avuto la possibilità di confrontarmi con ragazzi intelligenti e capaci, provenienti da tutta Italia, collaborando alla creazione di un importante discorso, colmo di riflessioni e significato. L'amicizia e il supporto dei tutor e della presenza dei miei compagni e della professoressa hanno reso questa

permanenza più piacevole e mi hanno fatto sentire meno lontano da casa. Nella mia mente resterà per sempre il ricordo di questi giorni incredibili".

L'impegno dell'ITET per il futuro

La partecipazione a questo evento di respiro internazionale è un chiaro riconoscimento dell'impegno costante dell'ITET Garibaldi nella promozione delle discipline STEM e nell'offerta di percorsi formativi all'avanguardia. A tal proposito, la Dirigente Scolastica ha commentato l'importanza strategica dell'iniziativa: "Questa iniziativa è perfettamente in linea con la missione del nostro Istituto: coltivare il presente per far germogliare il futuro. Investire sulla partecipazione a eventi come il Giubileo del Mondo Educativo significa offrire ai nostri ragazzi strumenti concreti di crescita personale e orientamento consapevole. Siamo convinti che questa esperienza ha arricchito il loro percorso formativo e, di riflesso, l'intera comunità scolastica". L'ITET Garibaldi si conferma così come un polo scolastico attento alle opportunità che legano l'istruzione alla crescita civica e professionale degli studenti, proiettando i suoi alunni in contesti di dibattito e innovazione di portata globale.



SCUOLA CHIAMA MONDO

Il diritto allo studio passa anche dalla fermata del bus

Il suono della campanella segna l'inizio e la fine delle lezioni, ma per migliaia di studenti marsalesi il vero problema arriva prima e dopo la scuola: il trasporto pubblico locale. Nonostante gli sforzi e gli acquisti di nuovi mezzi, i disagi non diminuiscono. Come testimoniano diverse denunce negli anni e le lamentele quotidiane, la situazione è critica soprattutto per chi vive nelle contrade e nelle periferie tra cui Strasatti o Amabilina. Il problema si traduce in tre punti fondamentali che minano il diritto allo studio. Il primo

riguarda il fatto che gli autobus sono spesso troppo pieni. Le cronache locali hanno parlato di studenti costretti a viaggiare come "tonno in scatola" negli orari di punta. Questa condizione è scomoda, ma anche pericolosa. Nelle zone più lontane dal centro, come Ventrischi, i mezzi arrivano già pieni. Inoltre, il servizio non è sempre puntuale e le corse non sono ben sincronizzate con gli orari scolastici. Capita che i ragazzi attendano ore per rientrare a casa o che l'autobus atteso venga annullato senza preavviso, lasciando de-

cine di ragazzi privi di un mezzo sostitutivo. Se da un lato si apprezzano le iniziative, come gli abbonamenti gratuiti per i giovani con Isee basso, dall'altro si sottolinea che una tessera vale zero se il servizio non è garantito. È fondamentale che l'Amministrazione comunale, l'Assessorato ai trasporti e le aziende che gestiscono il servizio intervengano subito, concentrandosi sul problema. Gli studenti chiedono una rimodulazione urgente delle corse con il potenziamento delle linee collegate al polo scolastico, rendendo gli orari più

adeguati alle esigenze scolastiche. Tra le proposte, la creazione di un'applicazione che indichi la posizione di tutti i mezzi. Garantire un trasporto efficiente e sicuro per gli studenti di Marsala non è una spesa, ma il miglior investimento che la comunità possa fare per il futuro.

Paolo Lombardo e Andrea Gaspare Fazio

